



AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

DIREZIONE SERVIZI AZIENDALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2024/29 del 23/02/2024

OGGETTO: NOMINA COMMISSIONE TECNICA VALUTATRICE, PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITA' DI PARTNERS DEL CAPOFILA DELL'AMBITO DI VALLECAMONICA, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER IL PIANO D'INTERVENTO DELLA REGIONE LOMBARDIA, PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI "LAB'IMPACT - 2A ED." IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 - 2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 2) MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE AMBITI DI APPLICAZIONE: E) SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO PER L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI: H) VALORIZZAZIONE, MESSA IN TRASPARENZA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE, REALIZZAZIONE INDIVIDUALE, SOCIALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE; J) PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE - CUP: G61H2400000002

IL DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI AZIENDALI

VISTI E RICHIAMATI:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D.Lgs. 267/2000, prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- La Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.
- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale vengono adottate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore), con le quali viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta

applicazione degli artt. 55 -57 del codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di co-progettazione, quale "metodologia ordinaria" per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento.

- L'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) secondo il quale in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano pertanto nel campo di applicazione del codice gli istituti della co-programmazione e co-progettazione disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore.
- Le linee guida ANAC in consultazione dal 1 ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato.

DATO ATTO CHE con DD Avviso Regioni - Reg.Decreti.R. n.56 del 07/08/2023, l'Autorità di Gestione del Programma FAMI ha approvato l'Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;

CONSIDERATO CHE gli obiettivi del suindicato Avviso avrebbero una ricaduta positiva e necessaria sul territorio della Valle Camonica per consentire una più proficua integrazione e per potenziare i servizi ivi presenti;

RILEVATO CHE l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona intende presentare una proposta progettuale nell'ambito del Piano d'intervento della Regione Lombardia per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - "Lab'Impact - 2a ed." in risposta all'avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sul fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) 2021- 2027 - Obiettivo specifico 2) Migrazione e integrazione - Ambiti di applicazione: e) supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti: h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale;

VISTA E RICHIAMATA la Determinazione n. 2024/26 del 08/02/2024 con cui è stato approvato l'Avviso di Manifestazione di Interesse e relativi allegati per l'individuazione ed il coinvolgimento di interessati a presentare una proposta progettuale per il Piano d'intervento della Regione Lombardia per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - "Lab'Impact - 2a ed." in risposta all'"Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2) Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multi livello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale";

PRESO ATTO CHE di quanto indicato nell'art.10 Del suindicato Avviso, di cui: *"la valutazione delle offerte sarà effettuata ad opera di apposita Commissione Tecnica nominata con Determinazione di Servizio, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature"*

VISTA la delibera del CDA del 29 settembre 2020 di nomina della Direzione Aziendale;

RICHIAMATO l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Tanto premesso, ravvisato e considerato

DETERMINA

- 1. di istituire** la Commissione Tecnica di valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso di Manifestazione di interesse per l'individuazione ed il coinvolgimento di interessati a presentare una proposta progettuale nell'ambito per il Piano d'intervento della Regione Lombardia per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - "Lab'Impact - 2a ed." in risposta all' Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2) Migrazione legale e Integrazione - Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multi livello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale";

2. **di individuare** i componenti della Commissione Tecnica valutatrice della procedura in argomento, che viene così costituita:
1. Dr. Roberto Bellesi – Direttore Servizi Aziendali (Presidente).
 2. Dr.ssa Sara Orsignola – Responsabile U.O. Fragilità ed Inclusione Sociale (Componente Esperto).
 3. Dr.ssa Paola Palazzotto – Assistente Sociale U.O. Fragilità ed Inclusione Sociale (Componente Esperto progetti).
 4. Dr.ssa Gloria Bellini – Assistente Sociale U.O. Fragilità ed Inclusione Sociale (Segretario Verbalizzante).
3. **di dare atto** che sono state contestualmente acquisite da ciascun commissario, la dichiarazione circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, poste agli atti presso l'Azienda Territoriale Servizi alla Persona;
4. **di disporre** che la presente sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Home Page con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito internet istituzionale dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona;
5. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;

Breno, 23/02/2024

IL DIRETTORE SERVIZI AZIENDALI
(Dott.ssa Roberta Ferrari)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa